

CODICE CONCORSO 2018PAR043

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 04/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA BANDITA CON D.R. n. 2755/2018 del 19/11/2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. **373/2019** del **29/01/2019** è composta dai:

Prof. MATTEO BERTI presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali SSD GEO/05 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof.ssa FRANCESCA BOZZANO presso la Facoltà di SMFN SSD GEO/05 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof.ssa CLAUDIA MEISINA presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente SSD GEO/05 dell'Università degli Studi di Pavia

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 13/03/2019 alle ore 15.10 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa FRANCESCA BOZZANO e del Segretario eletto nella persona del Prof. MATTEO BERTI

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 10/05/2019

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente assume l'incarico di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 26/03 alle ore 11.15 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13/03/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. MATTEO BERTI (Segretario)

Prof.ssa FRANCESCA BOZZANO (Presidente)

Prof.ssa CLAUDIA MEISINA (Membro)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale. Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata; valutazione dei titoli; valutazione delle pubblicazioni scientifiche selezionate; analisi scientometrica della produzione scientifica (numero citazioni totali, citazioni normalizzate, H Index, I.F. totale delle riviste) derivata da database scientifici (ISI Thomson, Scopus, Google Scholar).

Criteri comparativi:

1. collocazione editoriale dei lavori scientifici;
2. numero complessivo degli autori e posizione del nome del candidato;
3. congruenza dei lavori scientifici con le tematiche proprie del SSD GEO/05, con particolare riferimento alla geologia applicata alla valutazione dei rischi geologici, alle opere d'ingegneria ed alla pianificazione territoriale;
4. comprovata esperienza scientifica relativa al rilevamento geologico-tecnico, alla caratterizzazione fisico-meccanica di terre ed ammassi rocciosi fratturati, nonché all'analisi e alla modellazione di fenomeni di instabilità di versante.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. il coordinamento e/o la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali;
2. la responsabilità di contratti/progetti di ricerca;
3. attività gestionale e organizzativa svolta all'interno di strutture di ricerca;
4. partecipazione a comitati editoriali di riviste nazionali/internazionali.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.